NOVENA DI NATALE 2014

CANTO DEL RESPONSORIO

Venite adoriamo il Re Signore che sta per venire

Godi, figlia di Sion, esulta figlia di Gerusalemme; ecco il Signore verrà, ed in quel giorno vi sarà gran luce, i monti stilleranno dolcezza, e dai colli scorrerà latte e miele perché verrà un gran profeta ed egli rinnoverà Gerusalemme.

Venite adoriamo il Re Signore che sta per venire

Ecco dalla casa di David verrà il Dio Uomo a sedersi sul trono; vedrete e godrà il vostro cuore.

Venite adoriamo il Re Signore che sta per venire

Ecco verrà il Signore, il nostro Protettore, il Santo d'Israele, portando sul capo la corona regale, e dominerà da un mare all'altro, dal fiume ai confini estremi della terra.

Venite adoriamo il Re Signore che sta per venire

Ecco apparirà il Signore e non mancherà di parola: se indugerà attendilo, perché verrà e non potrà tardare.

Venite adoriamo il Re Signore che sta per venire

Il Signore discenderà come pioggia sul vello: in quei giorni spunterà la giustizia e l'abbondanza della pace: tutti i re della terra lo adoreranno e i popoli lo serviranno.

Venite adoriamo il Re Signore che sta per venire

Nascerà per noi un bimbo e sarà chiamato Dio forte: egli siederà sul trono di Davide sue padre e sarà un dominatore ed avrà sulle sue spalle la potestà regale.

Venite adoriamo il Re Signore che sta per venire

Betlemme, città del sommo Dio, da te nascerà il dominatore

di Israele, la sua nascita risale al principio dei giorni dell'eternità, e sarà glorificato in mezzo a tutta la terra, e quando egli sarà venuto, vi sarà pace sulla nostra terra.

Venite adoriamo il Re Signore che sta per venire

MARTEDÍ 16 DICEMBRE

CANTO DEL RESPONSORIO

1° Lettore: LA MIA SALVEZZA STA PER VENIRE

Così dice il Signore: "Osservate il diritto e praticate la giustizia, perché la mia salvezza sta per venire, la mia giustizia sta per rivelarsi". Beato l'uomo che così agisce e il figlio dell'uomo che a questo si attiene, che osserva il sabato senza profanarlo, che preserva le sue mani da ogni male. (Is 56, 1-3)

Sacerdote: Come fa la lampada a brillare? Grazie al continuo apporto di goccioline d'olio che cosa rappresentano le goccioline d'olio nella nostra lampada? Le piccole cose della vita quotidiana: la fedeltà qualche parola gentile, un pensiero delicato agli altri, il nostro modo di rimanere in silenzio, di guardare, parlare, agire. Non cercate Gesù lontano da voi stessi; perché non è là fuori, ma in voi. Tenete accesa la lampada e lo riconoscerete. (Beata Teresa di Calcutta)

2º Lettore: "Per riconoscere Gesù Sole di Giustizia.

Tutti: Canto

3° Lettore: Mi impegno a cercare di diffondere semi di giustizia, di bene e di generosità che mi preparano all'avvento della salvezza, e che mi permettono di riconoscere e accogliere la venuta del Salvatore.

Sacerdote: Benedizione

Tutti: Canto finale

MERCOLEDÍ 17 DICEMBRE

CANTO DEL RESPONSORIO

1° Lettore: PREPARATE LA VIA DEL SIGNORE

Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sia riempito, ogni monte e ogni colle sia abbassato, i passi tortuosi, siano diritti; i luoghi impervi spianati, ogni uomo vedrà la salvezza di Dio! (Lc 3, 4-6) -....

Sacerdote: Per quale`motivo avete paura? Alzale lo sguardo pieni di speranza e abbiate fiducia in Colui che vi conduce. Egli vi condurrà passo dopo passo, così come ha condotto altri. Egli raddrizzerà ciò che è storto e renderà liscio ciò che è ruvido. Egli muterà la corrente e farà seccare i fiumi che. vi ostacolano il cammino. (Beato John Henry Newman)

2° Lettore: "Per accogliere Gesù Salvatore del mondo"

Tutti: Canto

3° Lettore: Mi impegno a distogliere lo sguardo da tutto ciò che mi allontana da Lui, a riempire i "vuoti" creati dalle mie miserie e ad eliminare ciò che di superfluo appesantisce la mia anima, come l'odio, il rancore, la tristezza, per lasciare spazio alla Luce che viene a restituire la salvezza perduta

Sacerdote: Benedizione

Tutti: Canto finale

GIOVEDÍ 18 DICEMBRE

CANTO DEL RESPONSORIO

1° Lettore: RALLEGRATI PIENA DI GRAZIA

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria.

Entrando da lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te". A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto.

L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore

Dio gli darà il trono di Davide suo padre e Regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine". (Lc1, 26-33)

Sacerdote: Questo Verbo il Padre I'ha mandato nella pienezza del tempo. Non voleva più che egli parlasse attraverso i profeti, o si lasciasse oscuramente intuire nell'annuncio che di Lui veniva fatto: gli disse di manifestarsi a viso scoperto perché il mondo vedendolo fosse portato al timore di Dio. Sappiamo che il Verbo ha assunto un corpo incarnandosi in una vergine e ha portato il vecchio uomo realizzando in sé la nuova creazione. (S. Ippolito)

2° Lettore: "Per gioire in Gesù Figlio dell'uomo"

Tutti: Canto

3° Lettore: L'annuncio a Maria sia per noi la certezza di un nuovo inizio, del desiderio di Dio di dare nuova umanità al mondo. La nuova creazione aspetta anche noi, perché ognuno di noi ha ricevuto in dono l'esortazione a gioire per essa e ad impegnarsi affinché si realizzi.

Sacerdote: Benedizione

Tutti: Canto finale

VENERDÍ 19 DICEMBRE

CANTO DEL RESPONSORIO

1° Lettore: NON TEMERE GIUSEPPE

...gli apparve in sogno un ange!o del Signore e gli disse: "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. Essa partorirà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati. (Mt 1, 20-21)

Sacerdote: Se dunque vogliamo piacere pienamente al cuore di Dio, procuriamo di conformarci in tutto alla sua divina volontà; e non solo conformarci, ma uniformarci a quanto Dio dispone. La conformità comporta che noi congiungiamo la nostra volontà con la volontà di Dio; ma l'uniformità comporla di più. Dice che noi, della volontà divina e della nostra ne facciamo una sola, si non vogliamo altro se non quello che vuole Dio, e la sola volontà di Dio sia la nostra (S. Alfonso Maria De' Liguori)

2° Lettore: "Per fare la volontà di Gesù il Salvatore"

Tutti: Canto

3° Lettore: I disegni di Dio sono imperscrutabili e a volte avvertiamo tutta la paura di rispondere alla sua chiamata. Giuseppe ci insegna che la fiducia nelle Sue promesse può superare ogni timore e allargare il nostro cuore anche al mistero che portano con Sé.

Sacerdote: Benedizione

Tutti: Canto finale

SABATO 20 DICEMBRE

CANTO DEL RESPONSORIO

1° Lettore: LA POTENZA DELL'ALTISSIMO

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei. (Lc 1,34-38)

Sacerdote: Essendo piena di grazia, immacolata la Vergine, certamente avrà risposto il suo si ovvero il suo assenso, all'azione dello Spirito Santo, ed avrà lasciato che questi la invadesse completamente senza un minimo di titubanza, di incertezza o di negazione in tutta la sua vita, prima ancora dell'incontro misterioso con l'Angelo dell'Annunciazione. (Servo di Dio G. Giaquinta)

2° Lettore: Per credere in Gesù profeta del Dio Altissimo

Tutti: Canto

3° Lettore: Dove i nostri pensieri, le nostre intenzioni e le nostre forze non riescono ad arrivare, li fiorisce la grazia e la provvidenza di un Dio che si prende cura di noi. Cresca in noi la fiducia in Lui e la volontà di credere nella sua immensa "possibilità".

Sacerdote: Benedizione

Tutti: Canto finale

DOMENICA 21 DICEMBRE

CANTO DEL RESPONSORIO

1° Lettore: SI ALZÒ E ANDÒ IN FRETTA

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». (Lc 1,39-45)

Sacerdote: Nell'Incarnazione Maria si umilia confessando di essere la serva del Signore... Ma Maria non si indugia ad umiliarsi davanti a Dio perché sa che carità e umiltà non sono perfette se non passano da Dio al prossimo. Non è possibile amare Dio ..che non vediamo, se non amiamo gli uomini che vediamo. Questa parte si compie nella Visitazione, (S. Francesco di Sales)

2° Lettore: "Per testimoniare Gesù Luce delle Genti"

Tutti: Canto

3° Lettore: Come Maria mi affretto a condividere con i fratelli la gioia del mio incontro con Lui. La mia corsa sia decisa, senza indugi, sicura e pronta anche ad ascoltare chi ci viene incontro. Gustiamo la bellezza della comunione che ci rende tutti creature "benedette" dall'unico Padre.

Sacerdote: Benedizione

Tutti: Canto finale

LUNEDÍ 22 DICEMBRE

CANTO DEL RESPONSORIO

1° Lettore: GRANDI COSE HA FATTO IN ME L'ONNIPOTENTE

In quel tempo Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome. (Lc 1,46-48)

Sacerdote: Tu sei Santo, Signore solo Dio, che operi cose meravigliose. Tu sei forte. Tu sei grande. Tu sei altissimo. Tu sei re onnipotente, Tu, Padre Santo, re del cielo e della terra. Tu sei trino ed Uno, Signore Dio degli dei. Tu sei il bene, ogni bene, il sommo bene, il Signore Dio vivo e vero. (S. Francesco d'Assisi).

2° Lettore: Per glorificare Gesù il Re dei Re

Tutti: Canto

3° Lettore: La nostra vita è immagine gloriosa di un Amore infinito ... Impariamo a riconoscere i prodigi del Suo Amore, a vedere ciò che il mondo non vede e a dare voce alle meraviglie che opera in noi e nei fratelli.

Sacerdote: Benedizione

Tutti: Canto finale

MARTEDÍ 23 DICEMBRE

CANTO DEL RESPONSORIO

1° Lettore: NON C'ERA POSTO PER LORO.

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. ⁷Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. (Lc 2,6-7)

Sacerdote: Dio discende fra noi nella più grande abiezione, rinunzia a nascere nell'umile casetta di Giuseppe, rinunzia finanche ad un modesto alloggio fra parenti e conoscenti nella città di Giuda e, quasi rifiuto degli uomini. chiede rifugio e soccorso a vili animali, scegliendo la loro dimora per luogo della sua nascita, il loro fiato per riscaldare il suo tenero corpicciuolo. Permette che il primo ossequio gli sia tributato da poveri e rozzi pastori, che egli stesso, per mezzo dei suoi angeli, informa del grande mistero. O sapienza o potenza di Dio, ci sentiamo di dover esclamare "quanto sono

incomprensibili i tuoi giudizi ed ininvestigabili le tue vie!" (S. Pio da Pietrelcina)

2° Lettore: Per ospitare Gesù il Principe della vita.

Tutti: Canto

3° Lettore: Il nostro cuore si trasformi nella "culla* più amorevole per Colui che viene a donarci la vita. Desideriamo essere per Lui il terreno dove la Sua Parola possa essere seminata e dove il Suo Amore possa crescere e dare frutto.

Sacerdote: Benedizione

Tutti: Canto finale

MERCOLEDÍ 24 DICEMBRE

CANTO DEL RESPONSORIO

1° Lettore: ANDIAMO FINO A BETLEMME.

Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: «Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. (Lc 2,15-18)

Sacerdote: A Betlemme, a Betlemme! Affrettiamoci in questo solenne dì a Betlemme. Entriamo nella grotta che fece un giorno da prima abitazione della sacra Famiglia ... Quella greppia lucente dei più puri smeraldi porta scritto in lettere d'oro: Hic natus est Jesus. esulti il nostro cuore perché in Betlemme è nato il Salvatore. Ricoveriamoci dentro il cuore santissimo di Gesù bambino. Uniamo le nostre voci di lode agli inni angelici e poi rallegriamoci lietamente nel Signore. (Beato Luigi GuanelIa)

2° *Lettore*: Per contemplare Gesù l'Emanuele

Tutti: Canto del Magnificat

3° Lettore: Sull'esempio dei pastori desideriamo metterci in cammino e seguire Ia via dell'umiltà, essa ci permette di inginocchiarci di fronte al piccolo Bambino e ammirarne tutta la grandezza. La grotta è la nostra meta, il luogo dell'incontro tra l'uomo e il Dio che si fa uomo ... accostiamoci ad essa con gioia e meraviglia

Sacerdote: Benedizione

Tutti: Canto finale